

Rassegna del 07/12/2013

NESSUNA SEZIONE

30/11/2013	Nuovo Braidese	14	<u>La sfida: tornare a far suonare i telefoni degli ordinativi nelle Pmi</u>	Zorognotti Alessandro	1
30/11/2013	Sette Giorni a Tortona	6	<u>Convention dell'Artigianato il futuro può migliorare</u>	...	2
02/12/2013	Corriere di Alba	14	<u>Nuovo mandato per Massimino</u>	...	3
02/12/2013	Corriere di Alba	23	<u>Giovedì torna la festa degli artigiani</u>	...	5
03/12/2013	Cuneo Sette	3	<u>Massimo riconfermato</u>	Peirone Sergio	6
03/12/2013	Cuneo Sette	15	<u>Borgo festeggia la lumaca</u>	...	7
03/12/2013	Cuneo Sette	17	<u>Protagonista il legno</u>	...	9
03/12/2013	Gazzetta d'Alba	4	<u>Fiera del tartufo, un successo di tutta la città</u>	...	10
03/12/2013	Gazzetta d'Alba	22	<u>Artigiani confermano domenica massimino</u>	...	11
03/12/2013	Saluzzo Oggi	7	<u>Nell'Albo ad Honorem di Confartigianato anche "Mecu Besum"</u>	...	12
06/12/2013	Novara Oggi	37	<u>«Pronto a bloccare la strada coi rifuti»</u>	Bertinotti Erica	13
07/12/2013	CronacaQui Torino	4	<u>Egli artigiani prendono le distanze dalla protesta</u>	...	14
07/12/2013	Giornale del piemonte	7	<u>I nuovi fondi Ue sotto i riflettori</u>	...	15
07/12/2013	Giornale del piemonte	11	<u>Progetto scuola, gli artigiani entrano in classe</u>	...	16

1

Domenico Massimino riconfermato alla presidenza provinciale, sarà coadiuvato dai vice Luca Crosetto e Giorgio Felici

La sfida: tornare a far suonare i telefoni degli ordinativi nelle Pmi

Tornare a far suonare il telefono degli ordinativi nelle aziende artigiane della Granda. La città degli Acaja ha tenuto a battesimo il rinnovato corso provinciale della Confartigianato per il prossimo quadriennio, che riconferma Domenico Massimino alla presidenza ma affiancato da due nuovi vice, Luca Crosetto e Giorgio Felici, in sostituzione di Graziella Bramardo e di Roberto Ganzinelli. Direttore generale resta Alessandro Ferrario. "Una squadra forte e motivata - commenta Massimino, che già ieri sera ha riunito i neo eletti per una prima analisi delle situazioni da affrontare e per il riparto di deleghe e incarichi - Rispetto a fine 2009, ci troviamo alle porte di un quadriennio che sarà decisivo per fare in modo che la crisi prepotentemente affacciata in ultimo anche sulla nostra provincia venga allontanata per tempo, e le aziende, malgrado le politiche di stampo recessivo del Governo, non arrivino stremate all'appuntamento con la "ripresina" in atto su altri mercati



dove il made in Cuneo artigianale è già conosciuto e apprezzato in settori come agroalimentare, edilizia, moda e tecnologia". I colleghi Luca Crosetto e Giorgio Felici "saranno il nostro ponte con Bruxelles e rispettivamente con la Regione, in ragione dei ruoli rispettivamente ricoperti nelle Confederazioni europee e regionali delle

Pmi". Congedo commosso, quello manifestato da Graziella Bramardo: "Farò la nonna a tempo pieno, ma naturalmente sarò sempre lieta di poter elargire un consiglio ai colleghi dirigenti di un'Associazione che, oggi a maggior ragione, può offrire un valido riparo contro la crisi a una miriade di piccole imprese sempre più provate

da una emergenza infinita. Inoltre mi sembrava doveroso mettere in pratica l'esempio del ricambio generazionale e della turnazione delle cariche di responsabilità. All'amico e riconfermato presidente Massimino auguro un altro quadriennio di risultati a favore della categoria artigiana, dal cui contributo potrà arrivare un sostegno importante al cammino di uscita dalla recessione in cui anche l'economia della Granda è piombata per responsabilità non proprie. Sono inoltre convinta che i nuovi vicepresidenti Luca Crosetto e Giorgio Felici sapranno contribuire al protagonismo e alla centralità del modello imprenditoriale cuneese assicurando una continuità di rapporti con i livelli più alti". La location premia anche l'impegno del presidente di zona Gianfranco Canavesio, subentrato nello scorso maggio proprio alla collega Bramardo con un programma nel segno della continuità e dell'innovazione nella piattaforma sindacale e dei servizi.

[AZor]



Convention dell'Artigianato il futuro può migliorare

Fare impresa non è mai stato tanto difficile come in questi anni di crisi e di profondi cambiamenti dei mercati internazionali.

Eppure, nonostante tutto, si può fare!

Il messaggio di fiducia nel futuro delle piccole imprese è emerso dalla Convention delle Categorie di Confartigianato che il 15 e il 16 novembre ha riunito a Roma 170 rappresentanti dei 700.000 imprenditori di Confartigianato espressione dei tanti settori manifatturieri e dei servizi di cui è ricco l'artigianato italiano. Due giornate di confronto, aperte dagli interventi del presidente di Confartigianato Giorgio Merletti e del delegato alle Categorie Massimo Nocetti, per rilanciare la qualità del modello produttivo italiano e indicare la via d'uscita da una recessione che ha colpito duramente le piccole imprese. Ma c'è chi ha giocato d'attacco e ha trovato strade nuove per restare competitivo, come gli imprenditori intervenuti alla Convention che hanno raccontato come si può fare impresa, in settori diversi, con modalità diverse, ma valorizzando sempre la qualità del Made in Italy di prodotti e servizi. Le testimonianze degli imprenditori si sono intrecciate con le indicazioni di docenti universitari esperti di economia e con le analisi dei dirigenti del-



le categorie rappresentate da Confartigianato. Alla fine è uscita una mappa che disegna il percorso indicato da Confartigianato per aiutare gli artigiani e i piccoli imprenditori a stare di più e meglio sul mercato.

La risposta a 'come fare?', indicata dal segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli, sta nella capacità degli imprenditori di cambiare se stessi, puntando su reti e tecnologie digitali, fattori abilitanti per affermarsi su un mercato che è già globale per tutte le categorie. Ma è anche necessario esplorare e rendere efficaci progetti strategici tra pubblico e privato per rivitalizzare il territorio, considerando anche l'aspetto culturale come elemento trainante di una economia correlata con l'artigianato e l'enogastronomia.

**Il presidente nazionale
Confartigianato
Restauri
Vincenzo Basiglio**



Nuovo mandato per Massimino

CUNEO – Domenico Massimino (*foto*) è stato confermato presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, l'associazione delle piccole e medie imprese artigiane in provincia, nel corso del 36° Congresso provinciale, svoltosi lo scorso 24 novembre a Fossano.

Per Massimino, classe 1957, di Carrù, imprenditore nel settore edile, si tratta del secondo mandato alla guida dell'associazione di categoria, che con oltre 10.000 aderenti si attesta al secondo posto a livello nazionale. Già presidente della Zona di Carrù (dal 1997 al 2013), attualmente è anche componente della Giunta e del Comitato di presidenza nazionale di Confartigianato.

«La riconferma – commenta Massimino – premia il lavoro svolto da parte di tutta la struttura Confartigianato in questi quattro anni ed esprime anche un segnale di unità e compattezza, indispensabile per raggiungere gli obiettivi che il comparto si prefigge. Indubbiamente stiamo ancora vivendo un periodo non facile per il Paese e per la nostra economia, tuttavia abbiamo rilanciato con forza, e continueremo a farlo, la nostra attività sindacale di supporto alle imprese attraverso varie attività e progetti».

Nel corso dell'assise, alla quale hanno anche preso parte, il presidente di Confartigianato Piemonte Francesco Del Boca e il segretario generale nazionale di Confartigianato Cesare Fumagalli, sono stati eletti come vice-presidenti provinciali Luca Crosetto e Giorgio Felici.

Nel mandato appena terminato Massimino è stato affiancato dai vice-presidenti Graziella Bramardo (vicario), già presidente della Zona di Fossano, e Roberto Ganzinelli, attualmente presidente della Zona di Mondovì e vice-presidente della Confartigianato Fidi Cuneo.





5

GIOVEDÌ TORNA LA FESTA DEGLI ARTIGIANI

C'è un po' di Canale e parecchia continuità nella giunta cuneese della Confartigianato: nella ultima sessione, con oltre 7mila imprenditori votanti, al pari del presidente provinciale Domenico Massimino è stato confermato anche l'uscente revisore dei conti Franco Murru **(foto)**. «Questa è una soddisfazione, ma anche un impegno e una responsabilità nei confronti di tutti gli associati: manterrò questo ruolo almeno fino a metà mandato, poi auspico che anche i giovani si facciano avanti». L'impresario edile canalese, tra i primi fautori dell'ormai avviatissimo sportello che ha sede nella capitale del Pesco, ricoprirà questa funzione a puro titolo di volontariato, al pari delle altre cariche elettive del sindacato. Tutti i vertici della Granda saranno ora parte della rituale cena dei Santi Protettori Riuniti che avrà luogo **giovedì 5 dicembre** presso la Sala Meeting "La Torre" di via Mazzini, e alla quale potranno prendere parte tutti i componenti dell'importante comparto produttivo. Per partecipare si può contattare Beppe Ferrero (334/33.63.357), Giorgio Giacone (335/69.49.928), Marco Rabino (347/70.27.256) o lo stesso Murru (335/52.91.084). **(P. D.)**



Eletti i nuovi vertici provinciali di Confartigianato per 4 anni

Massimino riconfermato

Vice: Felici (Cuneo) e Crosetto (Marene)

Cuneo

Come già annunciato da Cuneo Sette del 19 novembre (pagina 15), **Domenico Massimino**, nato nel 1957, titolare di un'impresa edile a Clavesana e, dal 2012, nella Giunta e nel Comitato di presidenza nazionale di Confartigianato, è stato riconfermato, dieci giorni fa, dall'assemblea dei delegati, alla guida provinciale dell'organizzazione di categoria. Nel mandato appena concluso era stato affian-

cato dai vice: **Graziella Bramardo** di Fossano (settore impianti) e **Roberto Ganzinelli** di Mondovì (marmista). Nel prossimo quadriennio lo coadiuveranno i vice: **Luca Crosetto**, nato nel 1970, di Marene (comparto meccanizzazione agricola), attualmente anche vice di Ueapme (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) e **Giorgio Felici**, classe 1971, di Cuneo (tipografo), presidente regionale dell'organizzazione dal 2010 al 2013. "La ricon-

ferma - ha sottolineato **Massimino** - premia il lavoro svolto dalla nostra struttura negli ultimi quattro anni ed esprime anche un segnale di unità e compattezza, indispensabili per raggiungere gli obiettivi previsti in futuro. Siamo ancora vivendo un periodo difficile di crisi, ma abbiamo rilanciato con forza, e continueremo a farlo, la nostra attività sindacale a supporto delle imprese attraverso diverse attività e progetti".

Sergio Peirone



7

Cinque giorni di avvenimenti a Palazzo Bertello

Borgo festeggia la lumaca

Tutto pronto per la Fiera Fredda

Borgo San Dalmazzo

Torna dal 4 all'8 dicembre l'appuntamento con la tradizionale Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, giunta quest'anno alla 444ª edizione e insignita ancora una volta del prestigioso riconoscimento di "fiera nazionale". Cinque giorni di grandi eventi, con un ricco programma di spettacoli, esposizioni, animazioni ed appuntamenti culinari. Un importante momento di incontro per tutti gli abitanti delle vallate. La manifestazione porta a Palazzo Bertello i comuni del territorio, i loro piatti tipici e soprattutto la protagonista assoluta della rassegna: l'Helix Pomatia Alpina. L'inaugurazione ufficiale sarà mercoledì alle 18. Alle 21,30 appuntamento con la moda, con la sfilata "Eccellenze in passerella" organizzata da Confartigianato Imprese di Cuneo con il contributo della Camera di Commercio e il coinvolgimento dell'Accademia delle Belle Arti. Nell'area spettacoli si potrà assistere all'esibizione dei ballerini della scuola Argentango. Giovedì la città sarà invasa dalla tradizionale fiera per le vie del centro. A partire dalle 8 in piazzale Bertello verrà riproposto lo storico mercato della chiochionia. Come da tradizione numerosi elicicoltori delle vallate arriveranno a Borgo San Dalmazzo per proporre i loro

prodotti.

torneranno gli animali della fattoria e gli attrezzi agricoli. Alla stazione ferroviaria dalle 10 alle 19 si potranno ammirare splendidi modellini di treni. Tanti gli appuntamenti nell'arco del pomeriggio: alle 14,30 sfilata in costumi tipici medievali per le vie del paese, danze occitane nell'area

spettacoli, esibizione della palestra Body Center all'Auditorium. In serata doppio appuntamento con la musica. Alle 21 nell'area spettacoli concerto dell'orchestra spettacolo Guido Deber, all'Auditorium concerto del gruppo La Mesquia.

Grandi ospiti parteciperanno all'evento borgarino.

Giornata ricca di appuntamenti anche il venerdì. Alle 18,30 nella sala consiliare incontro con l'Alliance Française. Alle 20,30 in biblioteca sarà presentato il cd "Eschandiha de vita. Storie di personaggi delle valli occitane" di Silvio Peron. Alle 21, nell'area spettacoli grande serata di musica e ballo in compagnia dell'orchestra Sonia de Castelli (ingresso 8 euro). All'Auditorium, sempre alle 21, spettacolo a cura della scuola Danzicherie di Cuneo. Sabato 7 dicembre alle 20,30 all'Auditorium si terrà la serata finale di "Borgoincorto". Alle 20,45 nella biblioteca civica sarà presentato il libro

"Eroi silenziosi. Donne e uomini della provincia cuneese raccontati da Barba Bertu" di Alberto Burzio. Grandi ospiti della giornata, alle 21 nell'area spettacoli, saranno i Trelilu che presenteranno il loro nuovo lavoro "Avanti Savoia" (6 euro).

Domenica spazio allo sport con il torneo semilimapo di scacchia (dalle 9 all'Hotel Navize-te) e il torneo di bridge nell'area spettacoli. Durante la giornata saranno visitabili la mostra di presepi nel santuario di Monserrato, il museo dell'Abbazia e l'esposizione di modellismo nella stazione ferroviaria. Nell'Auditorium protagonista la danza con l'esibizione, nel pomeriggio, di diverse scuole del-

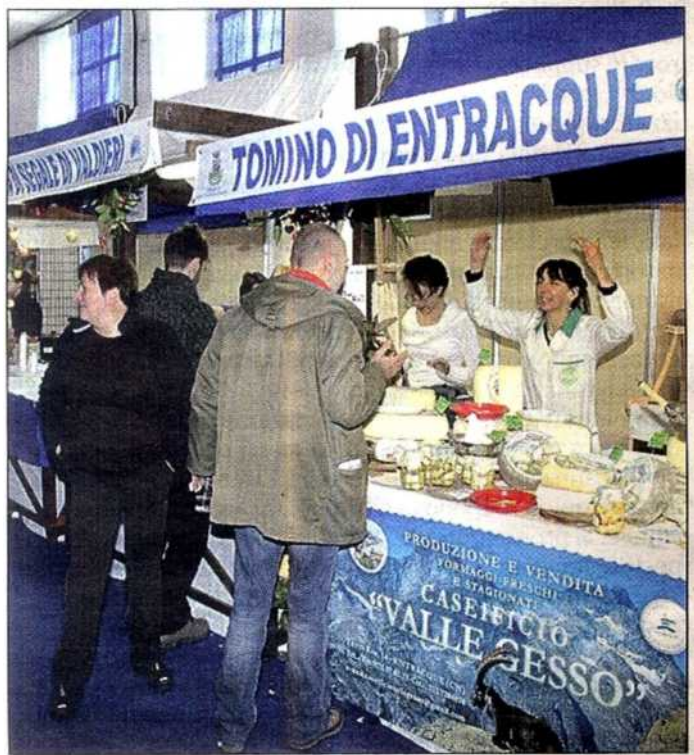
la provincia (ore 16) e lo spettacolo della "Julie's School" alle 21.

Anche per l'inverno 2013 l'Ente Fiera Fredda e l'amministrazione comunale hanno creato l'iniziativa "Sotto il segno della lumaca". Nei ristoranti aderenti sarà possibile gustare un menù a base di lumache.

La Fiera a Palazzo Bertello sarà visitabile mercoledì 4 dalle 17 alle 22, giovedì 5 dalle 10 alle 22, venerdì 6 dalle 17 alle 22, sabato 7 e domenica 8 dalle 10 alle 22.

Per ulteriori informazioni: tel. 0171 266080, www.fiera-fredda.it





Mercoledì sera in programma anche una sfilata di moda

Protagonista il legno

Confartigianato alla Fiera Fredda

Borgo San Dalmazzo

Continueranno ad essere ceramica e vetro i protagonisti del padiglione di Confartigianato Imprese Cuneo nell'ambito della 444ª Fiera Fredda, in programma a Borgo San Dalmazzo nei prossimi 4-8 dicembre.

Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, quest'anno l'Associazione ha scelto questi due materiali come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati. "Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, - spiega Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo di Confartigianato - proporrò un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei due materiali e della loro applicazione sia in campo artistico che funzionale. La ceramica con la sua versatilità interpretativa ed il vetro dalle mille trasparenze che, tra le mani dell'artigiano/artista, si trasformano in manufatti di straordinario fascino ed in opere dalla tecnica raffinata. Non mancheranno, ovviamente, lavori in

esposizione a testimonianza della trilogia materica finora proposta ed un richiamo ai metalli, materiali che caratterizzeranno il prosieguo del progetto nel 2014".

Attraverso l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia nei sistemi di comunicazione e di sorveglianza per garantire un alto livello di sicurezza, con l'ausilio di pannelli esplicativi e video proiezioni di particolare suggestività, installati dalla Tecno Word Group di Cuneo, partner di Confartigianato Cuneo nell'iniziativa, verrà inoltre rafforzato il binomio "tradizione ed innovazione" che caratterizza l'evoluzione del mondo artigianale. Lasciandosi guidare dalle immagini, i visitatori potranno "entrare" nei laboratori artigianali e seguire "dal vivo" le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali. Vedranno la ceramica con la sua versatilità interpretativa ed il vetro con le mille trasparenze, trasformarsi nelle mani dell'artigiano in opere di grande pregio artistico e tecnico.

In questa edizione della rassegna borgarina, inoltre, Confartigianato organizzerà una

sfilata di moda, mercoledì 4 dicembre, alle 21.30, presso l'Auditorium Bertello, alla quale parteciperanno alcune aziende di spicco del territorio cuneese dei settori abbigliamento, arte orafa e acconciatura ed estetica.

All'evento, intitolato "Le eccellenze artigianali in passerella", presentato da Elia Tarantino, sarà anche coinvolta l'Accademia di Belle Arti di

Cuneo. "Il perdurare della crisi economica - sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - sta mettendo a dura prova la sopravvivenza di tante imprese artigiane. Fermo restando il costante e pressante impegno sindacale, che caratterizza la nostra Associazione, crediamo sia importante e strategico in questo frangente offrire alle nostre aziende associate momenti di "forte" visibilità che valorizzino appieno le peculiarità del lavoro manuale e la loro capacità di rendere "unico" il prodotto. Un sostegno che ci auguriamo possa premiare degnamente la qualità di una tradizione che il mondo ci invidia". c.s.



Possiamo essere orgogliosi di questo sforzo corale che fa del bene alla nostra economia

Fiera del tartufo, un successo di tutta la città



lontari dei Borghi e della Giostra delle torri per le belle manifestazioni; agli operatori commerciali e dei pubblici esercizi e alla loro associazione (Aca) per la ricerca della qualità nell'accoglienza, la disponibilità alle iniziative; agli assessori e ai dipendenti del Comune per la gestione dei complessi aspetti di viabilità, pulizia, verde, iniziative culturali; l'Ente fiera, chiamato a organizzare e coordinare i vari aspetti della manifestazione; l'Ente turismo, impegnato nel promuovere la Fiera e il territorio; il Centro studi tartufo volto a valorizzare il nostro prodotto simbolo. E gli sponsor, da Regione Piemonte, Fondazione Crc, Camera di commercio a Reale Mutua, Confartigianato, Legends Club, Tartufi Morra, Prosciutto Cuneo, Gufram, In Langhe. L'agenzia Inc e tutti i *media*, a partire da quelli locali. Ma non solo, dietro a ogni appuntamento c'è un'associazione, ci sono dei cittadini attivi che a vario titolo cooperano, a tutti vada il nostro sincero ringraziamento. Ringraziamo tutti i cittadini che hanno contribuito a regalare ai turisti l'immagine di una città accogliente, ospitale e pulita. Possiamo essere orgogliosi di questo sforzo corale che fa del bene alla nostra economia, alla nostra occupazione e anche alla nostra fiducia nel futuro e alla nostra voglia di fare in tutti i campi. Ancora meglio!

Il sindaco,

avv. Maurizio Marello

La particolarità della Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba è la durata – di un mese e mezzo – con eventi che la precedono e la seguono, e l'integrazione tra area mercatale del tartufo, mercati a chilometri zero, negozi di qualità, manifestazioni di piazza, ristorazione, ospitalità, appuntamenti sportivi e culturali, il legame tra Alba, con il suo passeggio, i suoi monumenti, la sua atmosfera, e le colline, i paesi, i castelli, le cantine.

Il successo costante e ancora cre-

scente della Fiera risiede nell'azione d'insieme della città e del territorio, dei volontari e degli operatori economici, delle istituzioni e delle associazioni. Si sono contati quasi centomila visitatori e si sono stimati in oltre cinquecentomila i visitatori in città e nella zona; ma gli operatori sottolineano soprattutto la qualità dei turisti, moltissimi dei quali stranieri di molti e nuovi Paesi. Insieme all'assessore al turismo Paola Farinetti, desideriamo esprimere tanti ringraziamenti: ai vo-



ARTIGIANI CONFERMANO DOMENICO MASSIMINO

Domenico Massimino è stato confermato presidente provinciale di *Confartigianato Cuneo*. Per Massimino, classe 1957, di Carrù, imprenditore nel settore edile, si tratta del secondo mandato alla guida dell'associazione di categoria, con oltre 10.000 aderenti. Sono stati eletti come vicepresidenti Luca Crosetto di Marene e il cuneese Giorgio Felici.

«La riconferma – commenta Massimino – premia il lavoro svolto da tutta la struttura *Confartigianato* ed esprime un segnale di unità e compattezza, indispensabile per raggiungere gli obiettivi del comparto». □



Nell'Albo ad Honorem di Confartigianato anche "Mecu Besun"

Saluzzo

Nel corso del suo 36° Congresso (24 novembre) Confartigianato Cuneo ha ufficialmente inserito nel proprio



"Albo ad Honorem" anche il saluzzese Domenico Bessone, noto a tutti come "Mecu Besun". Promotore, a livello regionale, del "Marchio Piemonte Eccellenza Artigiana", ha lavorato alacremente per organizzare la Mostra dell'Artigianato dedicata al mobile ed è stato ambasciatore del mobile d'arte in Francia. Bessone è stato consigliere nella "Sala d'Arte Amleto Bertoni" (attualmente "Fondazione Amleto Bertoni") ed anche molto noto per la sua passione per la scrittura e la poesia in lingua piemontese. c.s.



13

MEZZOMERICO Una protesta forte per chiedere all'amministrazione di applicare delle riduzioni

«Pronto a bloccare la strada coi rifiuti»

Il titolare del ristorante «Rià» rischia di chiudere i battenti per l'aumento della Tares

MEZZOMERICO (bec) Un'attività aperta da dieci anni, aperta con tanti sacrifici, «che è riuscita a farsi conoscere e a far conoscere questo piccolo paese nelle provincia», rischia di chiudere i battenti. La causa si chiama Tares. Un flagello che si sta abbattendo su famiglie e attività pubbliche in tutti i comuni del Novarese. «Siamo l'unica azienda produttiva del paese e non siamo aiutati dall'amministrazione comunale - dice il titolare **Andrea Ferrari** - mi hanno prospettato solo una rateizzazione e nessuna riduzione. Nei Comuni vicini sono stati deliberati degli "sconti" per i bar e i ristoranti. Mezzomerico non ha un bilancio in negativo, i soldi ci sono, perché non fare altrettanto?».

Ferrari da 650 euro dovrebbe pagarne 3.100 euro. «La mia protesta più pesante e disperata è contro gli amministratori che non aiutano le realtà produttive come la mia - aggiunge Ferrari - anzi cercano di distruggerle in questo momento di crisi dove il lavoro è sparito». Il titolare è disposto a gesti eclatanti per attirare l'attenzione e smuovere le coscienze: «Sono disposto - afferma - con un gesto importante a riversare i rifiuti sulla strada provinciale e bloccarla».

Anche l'osservatorio di Con-fartigianato sulla Tres conferma gli aumenti e el difficoltà. «Sui dati registrati sinora mediamente l'aumento segnalato della tassa rifiuti è stato di oltre il 150%, con punte anche oltre l'800%: un dato allarmante che delimita uno scenario da paura: in questi momenti di crisi, una crisi che si trascina da ormai cinque anni pieni, questa situazione fa ritenere a tante imprese che non si possa più andare avanti: da cinque anni il saldo iscrizioni/cessazioni delle imprese artigiane nelle nostre Camere di commercio è negativo dopo anni di continua crescita, e temiamo il segno meno anche per la fine del 2013 - denuncia il presidente **Lorenzo Del Boca** - Lo diciamo chiaro: basta tasse, basta burocrazia». «Non esitiamo a parlare di vessazione, davanti a certi aumenti della tassa rifiuti» ha detto il direttore **Amleto Impaloni**.

Erica Bertinotti

14

IL COMUNICATO Le associazioni riunite in Imprese per l'Italia hanno diffuso una nota per chiarire la loro posizione

E gli artigiani prendono le distanze dalla protesta

→ La protesta del 9 dicembre non ha nulla a che vedere con le confederazioni dell'artigianato. A ribadirlo sono state di nuovo ieri le associazioni riunite in Imprese per l'Italia, che hanno diffuso una nota per prendere le distanze dalle proteste annunciate negli ultimi giorni da soggetti la cui identità rimane nell'ombra.

«Il 2 dicembre, l'Unatras che raggruppa Confartigianato Trasporti, Fita-Cna, Sna-Casartigiani e Fai, d'intesa con Anita - hanno scritto gli artigiani - ha revocato il fermo dell'autotrasporto merci. È stato infatti sottoscritto un protocollo d'intesa con il ministro dei Trasporti, Maurizio Lupi, che soddisfa per il 2014 le richieste della categoria».

Quanto alle proteste annunciate e «promosse da soggetti terzi» che avrebbero inizio a partire dal prossimo 9 dicembre, «si porta a conoscenza che queste non potranno in alcun modo essere ricondotte» alle organizzazioni degli artigiani. Che intanto ricordano il clima di tensione nato dagli episodi di intimidazione denunciati da imprenditori e commercianti. «Sottolineiamo - hanno detto le associazioni - quanto già denunciato pubblicamente dalle nostre associazioni territoriali in merito ad un clima di intimidazione nei confronti di nostri artigiani per costringerli alla serrata». Il presidente di Confartigianato Piemonte, Francesco Del Boca ha detto che «siamo consapevoli del diffuso malessere sociale generato dalla crisi che continua a colpire pesantemente tutta l'economia ed in particolare l'artigianato e le piccole imprese. Ci stiamo adoperando fortemente per attenuare la morsa delle difficoltà». «Riteniamo tuttavia - ha aggiunto il segretario della Cna Piemonte, Filippo Provenzano - che permanendo l'assenza di risposte da parte della politica, verso la quale abbiamo sempre assicurato senso di responsabilità a cura dell'interesse generale, attiveremo adeguate forme di lotta».

[al.ba.]



CONFARTIGIANATO

I nuovi fondi Ue sotto i riflettori

Oggi l'assemblea di fine anno della categoria

■ Si basa su un tema caldissimo come la programmazione 2014-2020 relativa ai Fondi strutturali europei l'assemblea di fine anno di Confartigianato Imprese Piemonte, fissata per oggi alle 11 presso l'hotel Sitea di via Carlo Alberto 13. Proprio i fondi, infatti, costituiscono per il Piemonte l'unica possibilità di reperire risorse pubbliche per lo sviluppo del comparto artigiano, in un periodo di particolare difficoltà per la nostra economia.

E questo sarà il punto di partenza dalla discussione alla presenza anche del vicepresidente della Regione, Gilberto Pichetto Fratin e del professor Riccardo Vuillermoz (docente di Diritto dell'Unione europea) che presenterà un qua-

dro sintetico degli interventi che l'Europa mette a disposizione degli Stati membri e, loro tramite, alle imprese. Durante l'Assemblea si svolgerà anche un confronto a tutto campo sulle opportunità di sviluppo contenute nei Fondi strutturali europei, con particolare riferimento alle piccole imprese, componente essenziale della compagine economica e sociale del Piemonte e del Paese.

A questa prospettiva sarà dedicato un approfondimento nella consapevolezza che le finanze pubbliche vivono una fase di assoluta ristrettezza e che, pertanto, le uniche risorse da indirizzare allo sviluppo ed alla crescita delle micro e piccole imprese si potranno rinvenire solo o principalmente in tale ambito.

Progetto scuola: gli artigiani entrano in classe

FOSSANO. Da grande? Farò l'artigiano. Un concetto forte che sarà ribadito oggi alle 18 nella sala polivalente del Castello degli Acaja, con la presentazione del progetto voluto dalla locale Confartigianato e dal suo presidente Gianfranco Canavesio. L'iniziativa sarà introdotta dal giornalista Walter Goglio e dal direttore provinciale di Confartigianato Alessandro Ferrario. A tutti i presenti verrà distribuito il libro «Vorrei fare l'artigiano!». «Ho sempre ritenuto fondamentale, anche nel mio lavoro di carrozziere - spiega Canavesio - entrare nelle scuole, parlare di artigianato e di passione». La prima fase coinvolge gli studenti delle scuole elementari, classi quarte e quinte, e delle medie: saranno gli stessi giovani imprenditori del Fossanese aderenti a Confartigianato a consegnare i libri ai ragazzi.